# GAZZETTA

# 

PARTE PRIMA

# DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72°

Roma - Lunedi, 13 aprile 1931 - Anno IX

Numero 85

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

#### Nuovi prezzi dal 1º gennaio 1931

Anno Sem, Trim, In Roma sia presso l'Amministrazione che 

gazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — estero L. 100.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto dello scorte esictenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni rima della scadenza di quelli in corso.

In caso di veclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indifico il numero della namento. I fascicoli non reclamati entro il mese recessivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro parmento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi aordinari sono fuori abbonamento.

aordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendità di ogni puntata della «Gazzetta Ufficialo» (Par-le Il complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3°alte l e l

l'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo dei Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Sottembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del veramento dell'importo nel conto corrento postale 1/2840, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del rolativo gertificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione ngon risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, della scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia intornazionali. con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando del vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri pe-riodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

T'ELEFONI-CENTRALINO 50-107 - 50-033 - 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE' DELLE LEGGI .

· 50-107 - 5 033 - 53-914

La "Gazzetta Ufficiale" e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:

CONCESSIONARI ORDINARI. - Alessandria: Bolfi Angelo, via Umberto I. - Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele n. 30. Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15. — Asmara: A. A. F. Cicero — Bolluno: Benetta Silvio. — Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219. — Bengasi: Russo Francesco. — Bergamo: Libreria Intern. P. D. Morandini. — Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6. — Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli. - Bolzano: Rinfreschi Lorenzo. - Caltanissetta: P. Milia Russo. - Campobasso: Colanieri Giovanni - Casa del Libro - Cagliari: Libreria « Karalis », F.lli Gius. e Mario Dessi. Corso V. Eman. n. 2. — Caserta: F. Croce e F. — Catania: Libr. Inter. Giannotta Nicolò, via Lincoln n. 271-275; Società Edit. Intern., via V. Eman. n. 135. - Catanzaro: Scaglione Vito. - Chieti: Piccirilli F. - Como: Nani Cesare. - Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo. — Cunco: Libreria Editrica Salomone Giuseppe, via Roma n. 68. — Enna: C. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & F. Bianchini, piazza Pace n. 31. - Fironze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7. - Fiume: Libr, pop. "Minerva", via XXX Ottobre. — Foggia: Pilone M. — Forll: G. Archetti. — Frosinone: Grossi prof. Giuseppe. — Genova: F.lli Treves del-l'A.L.l., piazza Fontane Marcse: Società Editrice Intern., via Petrarca numeri 22-24-r. — Gorizia: G. Paternolli, Corso Giuseppe Verdi, n. 37. — Grossato: Signorelli F. — Imperia: Benedusi S. — Imperia Oneglia: Cavillotti G. — Lecce: A. Marzullo. — Livorno: S. Belforte & Comp. — Lucca: S. Belforte & C. — Messina: G. Principato, viale San Martino numeri 141-143; V. Ferrara, viale San Martino n. 45: G. D'Anna, viale San Martino. — Milano: F.Ili Treves dell'A.L.I., Galleria Vittorio Emanuele nn. 64-66-8; Soc. Ed. Internazionale, via Bocchetto n. 8; A. Vallarot, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16. — Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio. — Napoli: F.Ili Treves dell'A.L.I., via Roma nn. 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 47. — Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26: Istituto Geografico De-Agostini. - Nuoro: G. Malgaroli. - Padova: F.lli Treves dell'A.L.I.: A. Draghi, via Cavour n. 9. - Palermo: F.lli reves dell'A.L.I.; F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463. — Parma: Ficcadori della Soo, Ed. Intern., via del Duomo nn. 20-26. — Pavia: Suço, Benni Marelli. — Porugia: N. Simonelli. — Pesaro; Rodope Gennari. — Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi. — Pisa: Popolare Minerva; Riunite Sottoborgo. — Pistoia: A. Pacinotti. — Pola: E. Schmidt. piazza Foro numero 17. — Potenza: Gerardo Marchesiello. — Ravenna: E. Lavagna & F. - Reggio Calabria: R. D'Angelo. - Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Francesco Crispi. - Rieti: A. Tomassetti. - Roma: Fratelli Treves del-A.L.I., Galleria Piazza Colonna: A. Signorelli, via degli Orfani numero 88; Maglione, via Due Macelli numero 88; Mantegazza, via 4 Novembre n. 145; Stamperia Reale, vic del Moretto n. 6; A. Vallardi, Corso V. Eman. n. 35; Littorio, Corso Umb. 1 n. 330. - Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48. Salerno: N. Saracino, Corso Umb. I nn. 13-14. - Sassari: G. Ledda, Corso V. Em. n. 14. - Savona: Lodola. - Siena: S. Bernardino, via Cavour n 42. - Siracusa: Tinè Salv. - Sondrio: E. Zurucchi. via Dante n. 9. - Spezia: A. Zacutti, via Cavallotti n. 3. - Taranto: Rag. L. De-Pace v. D'Aquino n. 104. — Terame: L. D. Ignazio. — Terni: St. Alterocca. — Torino: F. Casanova & C., p. Carignano; Soc. Ed. Int., via Garibaldi n. 20; F.Ili
Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6: Lattes & C., via Garibaldi n. 4. — Trapani: G. Banci, Corso V. Em. n. 22. — Trento: M. Disertori v. S. Pietro
n. 6. — Treviso: Longo & Zoppelli. — Trieste: L. Cappelli, Corso V. Em. n. 12; F.Ili Treves, Corso V. Em. n. 27. — Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo
Fortunato. Corso Vittorio Emanuelo. — Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41. — Varsso: Maj Malnati, via Rossini n. 12. — Venezia: Umberto Sorrani, via Vittorio Emanuelo. — 3844. — Verceli: Bernardo Cornale. — Vorona: Remigio Cabianca, v. Mazzini n. 42. — Vicenza: G. Galla,
via Cesare Battisti n. 2 — Viterbo: F.Ili Buffetti. — Zara: E. De Schönfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. - Bari: Giuseppe Pansivi & F., Corso Vittorio Emanuele nn. 100-102. - Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis - Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua. - Roma: Biblioteca d'Arte; Dott. M. Recchi, piazza Ricci; Dott. G. Bardi, piazza Madama, nn. 19-20. — Torino: Luigi Druetto, via Roma n. 4: Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18. — Trieste: C. U. Trani, via Cavana n. 2. — Pinerolo: Rag. P. Taio, succ. Chiantore Mascarelli. — Viareggio: Buzi Matraia, via Garibaldi n. 57. — Valonza: Giordano Giacomo.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO - Budapest: Libr. Eggenberger Karoly, Kossuth, L. U. 2. - Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle, 538. - Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini. - Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO. ... Messaggerie Italiane: Bologna: via Milazzo 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi Ponte Monumentale: Milano, Broletto. 24: Napoli, via Mezzocannone. 7: Roma, plazza SS. Apostoli n. 49: Torino, via dei Mille 24.

#### SOMMARIO

#### Numero di pubblicazione

#### LEGGI E DECRETI

584. — REGIO DECRETO 18 settembre 1930, n. 1960.

Consolidamento del contributo annuale dovuto dallo
Stato al comune di Pesaro ai sensi dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per la diretta amministrazione delle scuole elementari dell'ex comune di Novilara.

Pag. 1634 585. — REGIO DECRETO 18 settembre 1930, n. 1961.

Consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Pesaro ai sensi dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per la diretta amministrazione delle scuole elementari dell'ex comune di Fiorenzuola di Focara . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 1635

REGIO DECRETO 2 marzo 1931.

Proroga al 31 agosto 1931 del termine assegnato al commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le 

REGIO DECRETO 16 febbraio 1931.

Ricostituzione, per l'anno in corso, del Collegio arbitrale di appello in Roma, per la risoluzione delle vertenze riguardanti la misura delle indennità di espropriazione dei suoli nei paesi danneggiati dal terremoto del 1908. . . . . . . . . . . . . Pag. 1636

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1931.
Assimilazione, agli effetti doganali, del frumento tallito al 

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1931.

Assimilazione, agli effetti doganali, dei prodotti resinosi artificiali del tipo « Albertolo » ai « prodotti chimici organici, non nominati »

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana, a , Pag. 1637

#### PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero delle comunicazioni: R. decreto-legge 6 novembre 1930, n. 1954, che autorizza la costruzione di nuove case per i ferrovieri per un importo di 80 milioni di lire. Pag. 1639

#### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:

Rinnovazioni d'ipoteche su titoli del Debito pubblico. Pag. 1639

Ministero dell'interno: Bollettino bimensile del bestiame n. 2 dal 16 al 31 gennaio 1931 - Anno IX . . . . Pag. 1640

### LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 584.

REGIO DECRETO 18 settembre 1930, n. 1960.

Consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato comune di Pesaro ai sensi dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per la diretta amministrazione delle scuole elementari dell'ex comune di Novilara.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 25 febbraio 1929, n. 285, col quale il comune di Novilara, è stato aggregato al comune di Pesaro;

«Visto che, conseguentemente, gli insegnanti elementari del suddetto Comune sono passati a tutti gli effetti dall'amministrazione del Regio provveditorato agli studi di Ancona alla diretta amministrazione del comune autonomo di Pesaro, a decorrere dal 1º agosto 1929;

Visto l'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, col quale le disposizioni contenute nel 3° e 4° comma dell'art. 1 della stessa legge, per quanto riguarda i concorsi e rimborsi scolastici dovuti dallo Stato ai Comuni che hanno la diretta amministrazione delle scuole elementari, si applicano anche per le scuole amministrate dai Regi provveditorati agli studi nei Comuni aggregati ad altri che abbiano invece la diretta amministrazione delle scuole;

Visto il 3º comma dello stesso art. 1 della citata legge, per il quale i concorsi e rimborsi dello Stato da corrispondersi ai Comuni suddetti sono consolidati nella differenza fra la spesa effettivamente sostenuta per le scuole predette dall'Amministrazione regionale scolastica e direttamente dal Ministero per le scuole non classificate e i contributi dovuti dai Comuni per effetto dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, e degli articoli 18 e 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Visti gli atti trasmessi dal Regio provveditore agli studi di Ancona dai quali risulta che nell'esercizio 1927-1928 quell'Amministrazione scolastica per la gestione delle scuole elementari del comune di Novilara sostenne l'effettiva spesa di L. 32.352,50;

Visto che nello stesso esercizio finanziario il Ministero dell'educazione nazionale non sostenne nessuna spesa per la" gestione di scuole non classificate in detto Comune;

Visti i Regi decreti 29 marzo 1914, n. 538, 14 gennaio 1926, n. 430 e 13 ottobre 1927, n. 2746, coi quali, in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, e degli articoli 18 e 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, numero 1722, furono rispettivamente consolidati e liquidati a carico del comune di Novilara, ora aggregato al comune di Pesaro, i corrispondenti contributi di L. 2240,49, L. 2400 L. 1200;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze:

Abbiamo decretato e decretiamo:

E approvato il consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Pesaro, a titolo di concorsi e rimborsi scolastici, per la diretta amministrazione delle scuole elementari del comune aggregato di Novilara, in applicazione dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, il cui ammontare rimane stabilito nella somma di L. 26.512,01 risultante dall'elenco annesso al presente decreto, a decorrere dal 1º agosto 1929.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addi 18 settembre 1930 - Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

GIULIANO - MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 2 aprile 1931 - Anno IX Atti del Governo, registro 307, foglio 7. - MANCINI.

Contributo dovuto dallo Stato al comune di Pesaro in esecuzione degli articoli 11 e 13 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per l'amministrazione diretta delle scuole elementari dell'ex comune di Novilara.

#### POSTI DI RUOLO N. 3.

#### Spesa sostenula nell'esercizio 1927-28 dall'Amministrazione scolastica regionale:

<ol> <li>Stipendi ed assegni al personale di ruolo</li> <li>Retribuzioni per supplenze</li> <li>Compensi per insegnanti facoltativi</li> <li>Concorso ad Enti per scuole a sgravio</li> <li>Contributo 8 per cento al Monte pensioni</li> <li>Spese per: indennità alle Commissioni dei concorsi magistrali; indennità esami; indennità visite fiscali; rimborso R. M. e M. P.; rimborso equivalente alloggio in natura</li> </ol>	)) )) ))	30.305,50 300 1.640 107
Spese sostenute direttamente dal Ministero:		
1. Per scuole non classificate.	¥	
Totale	L.	32.352,50
A dedurre per contributi scolastici a carico del Comune:  Per l'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	L.	32.352,50 5.840,49

#### Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: Il Ministro per l'educazione nazionale: Mosconi. GIULIANO.

Numero di pubblicazione 585.

REGIO DECRETO 18 settembre 1930, n. 1961.

Consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Pesaro ai sensi dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per la diretta amministrazione delle scuole elementari dell'ex comune di Fiorenzuola di Focara.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 25 febbraio 1929, n. 285, col quale il comune di Fiorenzuola di Focara è stato aggregato al conune di Pesaro;

Visto che, conseguentemente, gli insegnanti elementari del suddetto Comune sono passati a tutti gli effetti dall'amministrazione del Regio provveditorato agli studi di Ancona alla diretta amministrazione del comune autonomo di Pesaro, a decorrere dal 1º agosto 1929;

Visto l'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, col quale le disposizioni contenute nel 3º e 4º comma dell'art. 1 della stessa legge, per quanto riguarda i concorsi e rimborsi scolastici dovuti dallo Stato ai Comuni che hanno la diretta amministrazione delle scuole elementari, si applicano anche per le scuole amministrate dai Regi provveditorati agli studi nei Comuni aggregati ad altri che abbiano invece la diretta amministrazione delle scuole;

Visto il 3º comma dello stesso art. 1 della citata legge, per il quale i concorsi e rimborsi dello Stato da corrispondersi ai Comuni suddetti sono consolidati nella differenza fra la spesa effettivamente sostenuta per le scuole predette dal-

l'Amministrazione regionale scolastica e direttamente dal Ministero per le scuole non classificate e i contributi dovuti dai Comuni per effetto dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, e degli articoli 18 e 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Visti gli atti trasmessi dal Regio provveditore agli studi di Ancona dai quali risulta che nell'esercizio 1927-1928 quell'Amministrazione scolastica per la gestione delle scuole elementari del comune di Fiorenzuola di Focara sostenne l'effettiva spesa di L. 50.471,65;

Visto che nello stesso esercizio finanziario il Ministero dell'educazione nazionale non sostenne nessuna spesa per la gestione di scuole non classificate in detto Comune;

Visti i Regi decreti 29 marzo 1914, n. 538, 14 gennaio 1926, n. 430 e 13 ottobre 1927, n. 2746, coi quali, in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, e degli articoli 18 e 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, furono rispettivamente consolidati e liquidati a carico del comune di Fiorenzuola di Focara, ora aggregato al comune di Pesaro, i corrispondenti contributi di L. 3107,90, L. 4000 e L. 2000;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze; Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato il consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Pesaro, a titolo di concorsi e rimborsi scolastici, per la diretta amministrazione delle scuole elementari del comune aggregato di Fiorenzuola di Focara, in applicazione dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, il cui ammontare rimane stabilito nella somma di L. 41.363,75 risultante dall'elenco annesso al presente decreto, a decorrere dal 1º agosto 1929.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addi 18 settembre 1930 - Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

GIULIANO - MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 3 aprile 1931 - Anno IX Atti del Governo, registro 307, foglio 19. - Ferzi.

Contributo dovuto dallo Stato al comune di Pesaro in esecuzione degli articoli 11 e 13 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per l'amministrazione diretta delle scuole elementari dell'ex comune di Fiorenzuola di Focara.

#### POSTI DI RUOLO N. 5.

#### Spesa sostenuta nell'esercizio 1927-28 dall'Amministrazione scolastica regionale:

1.	Stipendi ed assegni al personale di ruolo		*		L.	47.711,65
2.	Retribuzioni per supplenze	_				
3.	Compensi per insegnanti facoltativi .	_	-			
4.	Concorso ad Enti per scuole a sgravio .					
5.	Contributo 8 per cento al Monte pensioni			•	'n	2.760
6.	Spese per: indennità alle Commissioni de	νi (	יחתחיי	rci		2.100 -
	magistrali; indennità esami; indennità vis	cito	ficon	li.		
	rimborso R. M. e M. P.; rimborso equival					
	gio in natura	CIII	e and	8-		
	gio in natura	5.	•	•	.3,	
	Smana anatomorto divettos esta del	٠,				
	Spese sostenute direttamente dal	M	iniste	ro:		

1. Per scuole non classificate .

g L. 50.471,65 Totale .

, L. 41.363,75

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Contributo a carico dello Stato dal 1º agosto 1929.

Il Ministro per le finanze: Il Ministro per l'educazione nazionale:

MOSCONI, GIULIANO.

REGIO DECRETO 2 marzo 1931,

Proroga al 31 agosto 1931 del termine assegnato al commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Como.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti gli articoli 12 e 52 del R. decreto-legge 30 novembre 1919, n. 2318 (testo unico) per le case popolari ed economiche e per l'industria edilizia, convertito in legge 7 febbraio 1926, n. 253;

Visto l'art. 2 del R. decreto 27 settembre 1929, n. 1726;

Visto il R. decreto 9 gennaio 1927, n. 128, col quale l'Istituto autonomo per le case popolari, con sede in Como, è stato riconosciuto come ente morale, e ne è stato approvato lo statuto organico;

Visto il R. decreto 29 agosto 1929, n. 1772, con il quale l'on. Gino Marelli, deputato al Parlamento, è stato nominato commissario per la gestione straordinaria del predetto Ente, con l'incarico di provvedere alla sistemazione ed alla riorganizzazione dell'Amministrazione dell'Ente stesso;

Visti i Regi decreti 12 maggio 1930, n. 4872, 4 settembre e 23 dicembre 1930 coi quali il termine assegnato al predetto commissario è stato prorogato;

Ritenuta la necessità di prorogare ulteriormente la gestione straordinaria dell'Istituto citato, per dar modo al commissario di condurre a termine il proprio mandato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### 'Articolo unico.

Il termine assegnato all'on. Gino Marelli, deputato al Parlamento, quale commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari, con sede in Como, è prorogato al 31 agosto 1931-IX.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato poi nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Dato a Roma, addi 2 marzo 1931 - Anno IX

#### VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA.

Registrato alla Corte dei conti. addi 20 marzo 1931 - Anno IX Registro n. 4 Lavori pubblici, foglio n. 72. — ROSELLI. REGIO DECRETO 16 febbraio 1931.

Ricostituzione, per l'anno in corso, del Collegio arbitrale di appello in Roma, per la risoluzione delle vertenze riguardanti la misura delle indennità di espropriazione dei suoli nei paesi danneggiati dal terremoto del 1908.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

Visto l'art. 167 del testo unico, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399, delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908;

Visto l'art. 25 del R. decreto 3 maggio 1920, n. 545;

Visto l'art. 1 del regolamento approvato con R. decreto 6 aprile 1913, n. 512;

Visto l'art. 5 del R. decreto 29 aprile 1915, n. 582;

Visti i decreti emessi in data 6 gennaio, 13 gennaio e 10 febbraio 1931, rispettivamente dai Ministri Segrètari di Stato per l'interno, per la giustizia e gli affari di culto e per i lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'interno, per la giustizia e gli affari di culto; Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

Il Collegio arbitrale di appello, sedente in Roma, di cui all'art. 167 del predetto testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 1908, risulta composto per l'anno 1931 dai signori:

Dobelli gr. uff. Guglielmo, consigliere di Corte di cassazione in funzione di presidente di sezione della Corte di cassazione del Regno, presidente effettivo:

D'Aquino comm. Michele, consigliere della Corte di cassazione del Regno, presidente supplente;

Arnaldi cav. uff. Ernesto, consigliere della Corte d'ap-

pello di Roma, arbitro effettivo; Pescetelli cav. uff. Emiliani Augusto, consigliere della

Corte di appello di Roma, arbitro supplente;

Romaniello comm. ing. Michele, e

Alfinito comm. ing. Ferdinando, ispettori superiori del Genio civile, arbitri ordinari;

Narbone comm. ing. Salvatore, e

Lo Cascio comm. ing. Luigi, ispettori superiori del Genio civile, arbitri supplenti;

Piccardi cav. uff. dott. Leopoldo, referendario al Consiglio di Stato, arbitro ordinario;

Pappalardo cav. uff. dott. Antonino, referendario al Consiglio di Stato, arbitro supplente.

#### Art. 2.

Il predetto Collegio comincerà a funzionare dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Dato a Roma, addì 16 febbraio 1931 - Anno IX

#### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Di Crollalanza — Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 16 marzo 1931 - Anno IX Registro n. 4 Lavori pubblici, foglio n. 33.

(1629)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1931.

Assimilazione, agli effetti doganali, del frumento tallito al « frumento ».

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 4 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, convertito in legge con legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modificazioni;

Ritenuto che è stato presentato per l'importazione frumento tallito;

Considerato che il frumento tallito non è specificatamente previsto nè dalla tariffa nè dal repertorio;

Ritenuto che le modificazioni apportate al dazio sul frumento con R. decreto-legge 4 giugno 1930, n. 692, rendono necessaria la revisione del decreto di assimilazione n. 4209 del 28 giugno 1928;

Che il frumento tallito per la sua natura e per il suo trattamento daziario presenta maggiore analogia col frumento previsto dalla voce n. 64 della citata tariffa;

Udito il Collegio consultivo dei periti doganali nella adunanza del 2 aprile 1931;

#### Determina

che il frumento tallito sia assimilato al frumento.

Roma, addì 8 aprile 1931 - Anno IX

p. Il Ministro: Mathis.

(1630)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1931.

Assimilazione, agli effetti doganali, dei prodotti resinosi artificiali del tipo « Albertolo » ai « prodotti chimici organici, non nominati ».

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 4 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali approvata con R. decreto legge 9 giugno 1921, n. 806, convertito in legge con legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modificazioni;

Ritenuto che è stato presentato allo sdoganamento un prodotto resinoso artificiale, del tipo « Albertolo », non induribile, destinato alla preparazione di vernici;

Ritenuto che i prodotti del genere non sono nominati nè dalla tariffa nè dal repertorio;

Considerato che essi, per la loro costituzione chimica, presentano, più che con altre merci, maggiore analogia con i « prodotti chimici organici, non nominati »:

Udito il Collegio consultivo dei periti doganali nella adunanza del 24 marzo 1931;

#### Determina

che i prodotti resinosi artificiali, del tipo « Albertolo », non induribili, destinati alla preparazione di vernici, siano assimilati ai « Prodotti chimici organici, non nominati ».

Roma, addì 8 aprile 1931 - Anno IX

p. Il Ministro: MATHIS.

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 223 M.

## IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Maurovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Maurovich Costantino, figlio del fu Clemente e della fu Angela Bassich, nato a Rovigno l'11 gennaio 1898, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauro ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Buttierevich Ermenegilda di Luigi-Domenico e di Malusà Orsola, nata a Rovigno il 25 agosto 1898, ed alla loro figlia Angela-Clementina, nata a Rovigno il 3 aprile 1924.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addi 3 marzo 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(859).

N. 30 M.

## IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Micolaucich Giovanni;

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Pola e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

#### Decreta:

Al signor Micolaucich Giovanni di Francesco e della fu Domenica Ceravaz, nato a Pinguente il 19 gennaio 1875 e residente a Pola, via Lacea n. 44, di condizione usciere, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Micolaucich in « Micolini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Luigia Maizzan di Andrea e fu Maria Mariani, nata a Montona il 17 maggio 1888,

(1631)

ed alle figlie nate a Montona: Maria, il 9 dicembre 1906; Lucia, il 12 giugno 1914.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Pola, addi 16 gennaio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Leone Leone.

(861)

N. 2-1 C.

## IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma forma italiana presentata dal signor Covats (Kovats) Francesco fu Michele;

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Pola e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto legge precitato;

#### Decreta:

Alla signora Kovats (Covats) Antonia moglie di Carlo, di Sinibaldi Pietro e di Tennaro Gioconda, nata a Venezia il 15 dicembre 1904 e residente a Venezia, di condizione privata, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Kovats (Covats) in « Covelli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche ai figli nati a Venezia: Giorgio, il 9 ottobre 1923: Giuseppe, il 5 maggio 1925; Concetta, il 26 giugno 1927.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Pola, addì 20 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Leone Leone.

(862)

N. 29 I.

## IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio de creto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Jakominin » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Jakomin Giuseppe, figlio di Giovanni e di Orsola Franca, nato a Villa Decani il 14 luglio 1896, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Giacomini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Kocjancic fu Giovanni e di Orsola Franca nata a Villa Decani il 5 aprile 1896, ai loro figli nati a Villa Decani: Giuseppe, il 5 novembre 1921; Vito, l'8 novembre 1923; Maria, il 4 febbraio 1926; Giordana, il 31 luglio 1927; Maria Cristina, il 13 febbraio 1929, al padre Giovanni fu Andrea e fu Maria Udovic nato a Villa Decani il 27 giugno 1866. alla madre Orsola fu Antonio e fu Anna Franca, nata a Villa Decani l'8 dicembre 1868.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 1º marzo 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Leone Leone.

(863)

N. 112 J.

## IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Jurman » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

#### Decreta:

Il cognome della signora Jurman Antonia ved. di Matteo, figlia di fu Matteo Dapinguente e della fu Antonia Rismondo, nata a Rovigno il 29 dicembre 1846, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Giormani ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 28 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE LEONE.

~(864)

## PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

#### MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le comunicazioni, in data 8 aprile 1931-IX ha rimesso alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 6 novembre 1930, n. 1954, che autorizza la costruzione di nuove case per i ferrovieri per un importo di 80 milioni di lire.

(1632)

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

#### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione).

#### Smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sotto-indicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 103 — Numero del certificato provvisorio: 22544 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Perugia — Intestazione: Maio Venanzo di Carlo — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 104 — Numero del certificato provvisorio: 23618 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Perugia — Intestazione: Torelli Emma, domic. in Bettona (Perugia) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 107 — Numero del certificato provvisorio: 9779-2 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Lecce — Intestazione: Cascione Cosimo ed Antonio fu Pasquale, domic. in Aradeo (Lecce) — Capitale; L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 107 — Numero del certificato prevvisorio: 9779-3 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Lecce — Intestazione: Cascione Cosimo ed Antonio fu Pasquale, domic. in Aradeo (Lecce) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 107 — Numero del certificato provvisorio:, 9779-4 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Lecce — Intestazione: Cascione Cosimo ed Antonio fu Pasquale, domic. in Aradeo (Lecce) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 107 — Numero del certificato provvisorio: 9780 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Lecce — Intestazione: Cascione Cosimo ed Antonio fu Pasquale, domic. in Aradeo (Lecce) — Capitale: L. 10.000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 108 — Numero del certificato provvisorio: 13398 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Vicenza — Intestazione: Padoan Pietro-Antonio fu Pietro, domic. in Croazzo (Vicenza) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 109 — Numero del certificato provvisorio: 771 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 4 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Grosseto — Intestazione: Ferrini Plutarco di Alessandro, domic. in Porto Ercole (Grosseto) — Capitale: L. 100.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonche « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvedera per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, 31 marzo 1931 - Anno IX.

Il direttore generale: CIARROCCA.

1611)

#### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 77.

#### Media dei cambi e delle rendite

del 10 aprile 1931 - Anno IX

#### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(Unica pubblicazione).

#### Rinnovazioni d'ipoteche su titoli del Debito pubblico.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 40 e 70 del testo unico delle leggi sul Debito pubblicò, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, si notifica che nei modi stabiliti dagli articoli 65 e 66 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, sono state rinnovate le ipoteche sottoindicate.

				<u> </u>	
Ca'egoria de! debito	Numero di iscrizione	Ammontare del'a rendita annua	Intestazione del certificato	Tenore doll'ipoteca	Data della rinnova- zione
3.50 %	354652	31,50	Granieri Umile	Rinnovata l'Ipoteca con istanza in data 19 di- cembre 1930-IX in po- sizione 217660.	5 gennaio 1981 anno IX
. *	<b>35434</b> 5	24,50	Altieri Luigi	Rinnovata l'ipoteca con istanza in data 19 di- cembre 1930-IX in po- sizione 217661.	5 gennaio 1931 anno IX
•	821687	182 —	Dupâquier Matil- de fu Emanuele, nubile domici- liata in Napoli	Rinnovata l'ipoteca giusta istanza 7 gennaio 1931-IX in posizione 100304.	15 febbraic 1931 anno IX
•	239516	420 —	Bobbio Carlo Alberto di Giuseppe domiciliato in Alba (Cunco)	Rinnovata l'ipoteca giu- sta domanda 28 gen- naio 1931-IX in posi- zione 222880.	18 febbraio 1931 anno IX

Roma, 31 marzo 1931 - Anno IX.

(1608)

Il direttore generale: CIARHOGAL.

Ri	egno d'Italia							Nun	nero
MINISTER	O DELL'INTER				animali	delle o pa infe	stalle scoli		
Bollettino bin	Bollettino bimensile del bestiame dal 16 al 31 gennaio 1931 - Anno				PROVINCIA	COMUNE	Specie degli a	Rimasti dalle settimane precedonti	Nuovi denunziati
PROVINCIA	COMUNE		Rimasti dallo sottimano precedenti ima	stalle scoli	Aosta Modena Roma Sassari Vicenza	o sintomatico.  S. Giusto Canavese Castelnovo Tolfa Villanova Bassano	B B B B		1 1 1 1 5
Carbonchio e	ematico. Casale Monferrato	В	_	1	Alessandria Id. Id.	Asti Boscomarengo Casale Monferrato	B B B	1 2 2	_
Aosta Aosta Arezzo Avellino Id. Bari delle Puglie Id. Benevento Brescia Id. Brindisi Cosenza Cremona Id. Cuneo Enna Firenze Foggia Id. Id. Id. Id. Id. Frosinone Lucca Macerata Matera Milano Id. Palermo Id. Pisa Pistoia Reggio di Calabria Roma Id.	Castle Monterrato S. Giorgio Canavese Castiglion Fiorentino Calitri Sturno Altamura Bitonto S. Agata dei Goti Brescia Tavernole sul Mella Francavilla Fontana Cassano all'Jonio Castelleone Isola Dovarese Alba Piazza Armerina Firenze Anzano degli Irpini Cerignola Foggia Orsara di Puglia Poggio Imperiale Veroli Lucca Morrovalle Montalbano Mairago Milano Morimondo Cavaglio d'Agogna Ghemme Cinisi Monreale S.ta Maria a Monte Pistoia Gioiosa Jonica Anticoli Campagnano Genazzano Mentana Monterotondo Roma Tivoli Lentini Pachino Manduria Amelia Montegabbione Terni Trieste Laveno Bieda	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB			Id.  Id.  Id.  Id.  Id.  Id.  Id.  Id.	Casalnocetto Castellazzo Bormida Cerrina Pontecurone Rosignano Monferrato Tonco Castellamonte Boëca Id. Cortina d'Ampezzo Mel Vodo Id. Albino Bergamo Gandino Gromo Grumello del Monte Leffe Martinengo Pedrengo Peja Pognano Rovella con Fino S. Martino de' Calvi Scanzorosciate Stezzano Suisio Telgate Torre Boldone Verdello Zanica Castel Guelfo Inno'a Mcdicina Dobbiaco Lagundo Mallas Borgosatollo Castel Mella Castenedolo Corzano Ghedi Gottolengo Montichiari Muscoline Nave Offlaga Orzivecchi Rezzato Travagliato Verolanuova Villachiara	B B B	1	1 1 2 2 2 1 1 3 1 1 1 2 2 1 1 1 1 1 1 1

PROVINCIA			<del>,</del> ==	<del>,</del>					
Absolo	PROVINCIA	COMUNE	degli	delle o pr	stalle scoli letti	PROVINCIA	COMUNE	dégli	celle sta o pasco infetți
Modern   M	Segue Afta	epizootica.				Segue	Afla epizootica.		
de la Cervesina de la Campobasso de Casacalenda de la Campobasso de Casacalenda de la Campobasso de la Campo	Id.	Cadorago Canzo Caslino d'Erba Como Fino Mornasco Guanzato Inverigo Lecco Montorfano Osnago S.ta Valeria Seprio Soncino Stagno Lombardo Torricella del Pizzo Carrà Codigoro Ferrara Barberino di Mugello Empoli Grevo Cescna Gambettola Rimini Roncofreddo Pofi Casella Genova Mignanego Propata Savignone Serra Riccò Sori Valbrevenna Prelà Livorno Piombino Rosignano Marittimo Rorgo a Mozzano Capannori Lucca Massarosa Pietrasanta Seravezza Borghetto Lodigiano Mediglia Milano Sesto S. Giovanni Settala Modena Montese Marigliano Caltignaga Borgoricco S. Giorgio in Bosco S. Martino di Lupari Busseto Fontanellato Polesine Parmense Sissa Zibello Casteggio Castelletto di Brand.	вванняя в в в в в в в в в в в в в в в в в в	1 1	2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Id.	Mezzana Bigli Montù Beccaria Palestro S. Maria della Versa Torrazza Costo Voghera Alseno Besenzone Cadeo Calendasco Caorso Carpaneto Castelvetro Cortemaggiore Rottofreno S. Pietro in Cerro Villanova Bagni S. Giuliano Calcinaia Chianni Montecatini Pistoia Uzzano Gualtieri Roma Savona Asciano Mese Piuro Gassino Poirino S. Maurizio Caronno Milanese Ispra Mornago Iesolo Bevilacqua Castelnuovo di Verona Dolcè Monteforte d'Alpone Pastrengo Pescantina S. Martino Buon Alb. S. Ambrogio Valpolic. Valeggio sul Mincio Verona Cartigliano Sarego  nfettive dei suint.  Courmayeur Arezzo Cortona Terranuova Bracciol. Putignano Paduli Appiano Ponte Brescia	вання в в в в в в в в в в в в в в в в в в	1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1

		animali	Nun delle o pa infe	stalle			animali		stalle scoli etti
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle sottimane procedenti	Nuovi donunziati
Segue Malattie in	nfettive dei suini.				Segue Farcin	no criptococcica.			
Catanzaro  Id. Id. Id. Chieti Id. Cremona Guneo Foggia Id. Frosinone Gorizia Id. Mantova Id. Id. Id. Milano Id. Modena Novara Perugia Id. Id. Pesaro e Urbino Id. Id. Pescara Id. Pola Roma Id. Salerno Id. Siena Taranto Id. Teramo Terni Trento Treviso	Cerva Guardavalle Petilia Policastro Casoli Crecchio Casalmaggiore Roburent S. Nicandro Garganic. Serracapriola Aquino Cormons Gradisca Gonzaga Magnacavallo Pegognaga Milapo Secugnago S´ Prospero Vespolate Foligno Magione Marsciano Mercatino Marecchia Montecopiolo S. Leo Città S. Angelo Salle Grisignana Montecompatri Roma Sicignano Tramonti Radicondoli Crispiano Martina Franca Isola del Gran Sasso Montegabbione Magrè Zenson di Piave	o o o o o o o o o o o o o o o o o o o	- 1 - 1 - 1 - 2 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -		Bari delle Puglie  Id.  Id.  Id.  Id.  Id.  Id.  Id.  Id	Barletta Valenzano Alvignano Apice Benevento Casalduni Circello Guardia Sanframondi Paduli Bojano Cerignola Torre Maggiore Messina Afragola Casalnuovo Cimitile Frattamaggiore Giugliano Marigliano Marigliano Napoli Poggiomarino Pomigliano d'Arco Pompei S. Maria Capua Veter. S. Antimo Torre Annunziata Trentola Bagheria Palermo Agropoli Battipaglia Cava dei Tirreni Mercato S. Severino Montecorvino Rovella Nocera Inferiore Salerno S. Valentino Torio Serre Siano	EEEEEEEEEEEEE	5 1 1 1 1 1 1 7 1 8	
Trieste Udine Venezia	Triesto Casarsa Pramaggiore	8 3 8	-1	3 1 1	Ic.	Vallo della Lucania	E	84	38
Id. Id.	S. Stino di Livenza Torre di Mosto	S	1		n <sub>a</sub>	bbla.		0.2	33
	•		43	48	Ancona	Ancona	Cn		1
Mon Benevento Napoli Id. Id. Ravenna	rva.  Benevento Arzano Casalnuovo Napoli Cervia	EEEE	1 1 2 - 4	1 - - - 2 - 3	Id. Arezzo Catania Cosenza Napoli Id. Id. Id. Palermo Pesaro e Urbino Ragusa	S. Marcello Cortona Rammacca Vaccarizzo Albanese Gragnano Napoll Sorrento Torre Annunziata Palermo Pesaro Ragusa	Cn Cn Cn Cn Cn Cn Cn Cn		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Farcino cri Avellino Id.	ptococcico.  Atripalda Contrada Mercogliano Montoro Inferiore Pietradefusi Pratola Serra S. Mart. Valle Caud. Santa Paolina	EEEEEEE	1 2 1 1 2 1 1 1		Id. Roma Salerno Id. Id. Sassari Terni	S. Croce Camerina Roma Angri Battipaglia Valva Ittiri Amelia	B FI Cn Cn Cn		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1

		animali	o pa inf	stalle scoli etti			animali	delle o pa	nero stalle scoli etti
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle sottimane precedenti	Nuovi denunziati	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane procedenti	Naovi denunziati
Rogs	na.				Segue: Abor	to epizootico.			
Ancona Aquila degli Abruzzi Id.	Fabriano Ofena Scanno Tornimparte Campobasso Campodipietra Fossalto Jelsi Monteciffone S. Giovanni in Galdo Castellue. Valmagg. Cerignola S. Nicandro Gargan. Stornarella Troin Manciano Fiastra Pieve Torina Pisticci Foligno Castel di Tora Greccio Anguillara Cerveteri Cineto Romano Licenza Manziana Roma Zagarolo Guardea Terni Bassano di Sutri Bieda Civita Castellana Graffignano Montalto di Castro Tarquinia Tuscania Viterbo  e pecore e delle capre.  Cerveteri Roma Tarquinia Tuscania	00000 EEEEE EOEO EOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOO	2	1 - 1	Belluno Id. Id. Id. Id. Id. Bolzano Ferrara Livorno Mantova Id.	Pieve di Cadore Santa Giustina Sedico Selva di Cadore Trichiana Ultimo Ferrara Collesalvetti Bagnolo Gonzaga Marcaria Motteggiana Bastiglia Bomporto Camposanto Carpi Castelnuovo Castelvetro Cavezzo Finale nell'Emilia Fiorano Formigine Maranello Mirandola Modena Nonantola Pievepelago Prignano Ravarino S. Cesario S. Prospero Sassuolo Soliera Spilamberto Zocca Campegine Casalgrande Guastalla Montecchio Reggio nell'Emilia Monterotondo Teraino Conegliano Mogliano Riese Vittorio Veneto S. Stino di Livenza Torre di Mosto Fara Vicentina	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	2 1 3 3 1	3 1 2 1 1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Aborto ep	pizootic <b>o</b> .				Tubercold	osi bovin <b>a</b> .			
Aquila degli Abruzzi Arezzo Belluno Id. Id. Je.	Ortucchio Arezzo Belluno Cesiomaggiore Cortina d'Ampezzo Feltre	B B B B B	2 1 1	1 1 - - -	Ravenna Id. Roma Siena	Lugo Ravenna Roma Colle di Val d'Elsa	B B B	1	2 1 1 1 1 5
id.	Liman <b>a</b> Mel	B	2 7	_				_	9

		<del></del>	N		RIEPILOC	iO.		
PROVINCIA	COMUNE	Numer delle sta o pasco infetti		stalle scoli etti	MALATTIE	Numero delle Provincie	dei	Numero delle località
1110 / 1110111	COMOND	deb	i da nane den	ovi		con c	asi di ma	lattia
		Specie degli	Rimasti dalle settimane procedenti	Nuovi denunziati	Carbonchio ematico	31	52 5 169 55 48 19 39 4 57 4 4 3 9	57
					Carbonchio sintomatico	5	5	5
Diarred	a dei vitelli.				Afta epizootica	38	169	252
Ascoli Piceno Id. Ferrara	Comunanza S. Elpidio a Mare Ferrara	B B B	_ 	2 1 1	Malattie infettive dei suini . , , ,	33	55	91
Id.	Vigarano Mainarda	В		1	Morva	3	5	7
			-	5	Farcino criptococcico	9	48	122
Influenza	del cavallo.				Rabbia	12	19	38
Agrigento	Cattolica Eraclea	E	_	1	Rogna	12	39	66
Caltanissetta Fiume	Sutera Fiume	E	1	1	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre		4	5
	1		3	2	Aborto epizootico	14	57	216
Colera	dei polli.		ļ		Tubercolosi bovina	3	4	5
Benevento Id. Cosenza	Apice Paduli Cellara	P P P	=	4 2 1	Diarrea dei vitelli ,	2	4	5
Id. Foggia	Lungro Montelcone di Pugl.	P	-	1	Influenza del cavallo	3	3	5
Napoli Ragusa Roma Vicenza	Afragola Comiso Roma Malo	P P P		5 1 1 1	Colera dei polli	7	9	19
			2	-	B bovina, Bf bufalina. O ovina, P pollame, Cn canina, Fl felina.	Cp caprina	, S suina,	E equin

(15<del>82</del>)